

Costume

Monti, Eugenio (ideatore)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/SWu41-00191/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/SWu41-00191/>

CODICI

Unità operativa: SWu41

Numero scheda: 191

Codice scheda: SWu41-00191

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Associazione Grupporiani

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: teatro di figura

OGGETTO

Definizione: costume

Tipologia: Femminile

SOGGETTO

Categoria generale: teatro, spettacolo e musica

Identificazione: Perpetua

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26944

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzina

Qualificazione: comunale

Denominazione: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Complesso monumentale di appartenenza: Acciaierie (ex) Ansaldo

Indirizzo: Via Bergognone, 34

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Tipologia struttura conservativa: museo

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 1987 post

Collocazione: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Numero: GOR07275

COLLEZIONI

Denominazione: Fondo Associazione Grupporiani

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: ultimo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1997

Validità: post

A: 1997

Validità: ante

Motivazione cronologia: Nuovo allestimento dello spettacolo

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: ideatore

Nome di persona o ente: Monti, Eugenio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1939-2017

Riferimento all'autore: ideatore

Specifiche: Scelta modello e tessuti

Motivazione dell'attribuzione: testimonianza diretta

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: realizzatore

Nome di persona o ente: Monti, Eugenio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1939-2017

Riferimento all'autore: realizzatore

Specifiche: Confezione

Motivazione dell'attribuzione: testimonianza diretta

AMBITO CULTURALE [1 / 2]

Denominazione: Associazione Grupporiani

Riferimento all'intervento: ideazione

Motivazione dell'attribuzione: testimonianza diretta

AMBITO CULTURALE [2 / 2]

Denominazione: Associazione Grupporiani

Riferimento all'intervento: realizzazione

Motivazione dell'attribuzione: testimonianza diretta

COMMITTENZA

Data: 1997

Circostanza: nuovo allestimento dello spettacolo "I promessi sposi"

Luogo: Milano

Nome: Associazione Grupporiani

Fonte: Archivio Grupporiani

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 5]

Materia: cotone

Note: Cuciture a macchina e a mano.

Tecnica [1 / 3]: taglio

Tecnica [2 / 3]: confezione

Tecnica [3 / 3]: cucito

MATERIA E TECNICA [2 / 5]

Materia: metallo

MATERIA E TECNICA [3 / 5]

Materia: lana

MATERIA E TECNICA [4 / 5]

Materia: seta

MATERIA E TECNICA [5 / 5]

Materia: pelle

MISURE

Parte: marionetta di riferimento

Unità: cm

Altezza: 65

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Costume da popolana di foggia seicentesca composto da gonna, bustino, camicetta, grembiule, scialle, calze, sottogonna.

Indicazioni sul soggetto

La gonna è realizzata in lanetta marrone scuro con piccoli motivi in bianco e avana. In fondo ha due giri di bordo a trina di lana sintetica arancione; in alto ha l'arricciatura raccolta da uno sbieco scuro disposto a cavallo.

Il corpetto è in lana marrone foderata di cotone verde menta; ha un taglio in vita a cui sono applicati dal rovescio quattro pannelli trapezoidali che fungono da baschina foderati di piquet color salmone. Il corpetto, a giro manica, segnato da numerose pince che hanno la funzione di modellarlo, è guarnito con una bordura costituita da uno sbieco color ruggine disposto a cavallo su cui sono applicati due bordi a trina di cordoncino nero con i festoni speculari, nel mezzo una sottile treccina di cotone beige. Lungo l'apertura davanti sono fissati con la rivettatrice anellini di metallo dorato attraverso i quali far passare un cordoncino di seta color nocciola, sul rovescio è incollata per rinforzo una striscia di pelle. - La camicetta in cotone bianco è piuttosto abbondante, non ha apertura ed ha un ampio scollo ridotto da un'arricciatura ottenuta con il passaggio di un cordoncino bianco a coulisse nell'orlo. Le maniche, anch'esse arricciate al giro, hanno al polso una filza passante che stringe una specie di volant, su cui sono applicati due giri di pizzetto bianco, lo stesso che si trova anche al collo.

Il grembiule in lanetta color avana è rinforzato ai lati sul rovescio da un passafilo giallo; alla vita l'arricciatura è trattenuta da una fettuccia di cotone nero a cavallo.

Lo scialle triangolare è in lana marrone con motivi stampati tinta su tinta.

Notizie storico-critiche

Lo spettacolo "I promessi sposi" entra nel repertorio della Compagnia Colla dopo il 1861, data in cui la Compagnia originaria si divide in tre ceppi.

Alla formazione che porta il nome di Compagnia Carlo Colla & Figli viene assegnato, nella spartizione del materiale, il suddetto manoscritto. Ne ritroviamo la titolazione sul Libro Mastro soltanto il 19 aprile del 1879, nella piazza di Sannazzaro.

A ricordo di Carlo II Colla lo spettacolo seguiva una traccia piuttosto romanzata e poco fedele al testo manzoniano. Si chiudeva dopo la processione, poiché di tutto il capitolo che riguardava la peste, essendo questa malattia ancora diffusa tra le popolazioni, non si riteneva opportuno parlare.

Nel 1927 Carlo II Colla curò un nuovo allestimento, andato in scena il 30 aprile nella sala del Teatro Gerolamo, rifacendo molte scenografie e molti costumi, rinnovando ed allargando il vecchio materiale di sartoria. Rimasero così due scene del pittore Luigi Mens ("Interno casa di Lucia", "Palazzotto in Milano di Don Rodrigo"). Per le restanti ambientazioni Carlo II Colla si rivolse al pittore Achille Lualdi che operava già con la Compagnia dal 1911, con il quale si recò sui luoghi manzoniani perché i bozzetti delle scenografie rispettassero la geografia descritta dall'autore.

Nel 1996 Eugenio Monti Colla curò una nuova edizione dello spettacolo rifacendo alcuni costumi, aggiungendo alcuni episodi al testo e sostituendo la musica di Errico Petrella con quella di Amilcare Ponchielli. Venne anche sostituito il personaggio maschera di Gerolamo, che impersonava Don Abbondio, con un carattere più consono a quello voluto dall'autore.

Nelle edizioni del 2004 e del 2014 è continuata l'opera di rifacimento di alcuni costumi.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2019

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SW_OA_SWu41-00191_IMG-0000000001

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Corbella, Piero

Data: 2019/00/00

Ente proprietario: Associazione Grupporiani

Codice identificativo: GOR07275sir

Nome del file originale: GOR07275sir.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2019

Ente compilatore: Associazione Grupporiani

Nome: Citterio, Maria Grazia

Referente scientifico: Citterio, Franco

Funzionario responsabile: Corbella, Piero

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2019

Nome: Mantegazza, Michela

Ente compilatore: Associazione Grupporiani